Gelmini e Walesa inaugurano il campus di Mediolanum

DI LUCA GUALTIERI

embra decisamente una strana coppia. Lei 36enne, rampantissima bresciana, ministro del governo Berlusconi. Lui 66enne, polacco, ex rivoluzionario. Il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini, e il leader di Solidarnosc e premio Nobel per la pace, Lech Walesa, si sono incontrati ieri a Milano 3. I due hanno tenuto a battesimo la Mediolanum Corporate University, il primo campus in Italia per promotori finanziari che diffonderà la conoscenza della finanza in tutte le sue espressioni. All'inaugurazione non poteva mancare il fondatore di Mediolanum, Ennio Doris, accompagnato dal presidente della nuova Università, Edoardo Lombardi, e dall'amministratore delegato, Oscar Di Montigny. Tutti, a vario titolo, hanno sottolineato i valori che guideranno l'impresa: un campus che parte dalla constatazione dello scarso livello di formazione finanziaria rilevabile in Europa e soprattutto in Italia, La Mediolanum Corporate University aspira quindi a diventare «l'istituto di riferimento in Italia per quanto riguarda l'educazione finanziaria. Credo che un'azienda abbia il dovere di preoccuparsi del benessere dei propri collaboratori», ha spiegato Ennio Doris sottolineando che «per le aziende un investimento nella conoscenza è estremamente

produttivo sul lungo termine. Vogliamo essere non solo una scuola di formazione al lavoro ma anche una scuola di vita nella quale i valori devono essere al primo posto», ha aggiunto Doris. Ma per completare la formazione, gli aspiranti promotori dovranno inevitabilmente guardare a un modello. Nel nuovo campus è quindi possibile visitare un museo che ripercorre le tappe principali della vita del fondatori di Mediolanum. Tra i cimeli esposti compaiono la bicicletta con cui il giovane Doris percorse una tappa del Giro d'Italia e la sua prima scrivania con tanto di portapenne e macchina per scrivere. Il tutto accompagnato da gigantografie della famiglia Doris e dei personaggi più vicini, tra cui non poteva certo mancare «l'amico Silvio». Non mancano poi testimonianze di alcune storiche iniziative del presidente di Mediolanum: come la costruzione e l'abbattimento, alcuni anni fa, di un fac simile del muro di Berlino alla presenza dello stesso Walesa. Proprio il premio Nobel non si è lasciato sfuggire un'arguzia in sede di inaugurazione: «È strepitoso che per questa iniziativa vi siate ispirati agli Stati Uniti. Loro sono i responsabili della crisi». Uscito dal museo l'aspirante promotore entrerà nelle aule del campus e comincerà a studiare. Una suggestione finale, magari, verrà proprio dall'intestazione delle aule: Love e Alea Iacta Est. (riproduzione riservata)